



Arricchimento ambientale per migliorare il benessere dei suini

APPLICABILITÀ

Tema/Parole chiave

Qualità dello spazio, comportamento, benessere, suino

Contesto

Miglioramento del benessere

Copertura geografica

Tutto il mondo

Tempo richiesto

Limitato (fornitura di arricchimenti e pulizia dei recinti)

Periodo di impatto

Tutto il periodo di produzione

Attrezzature

Materiale di arricchimento (carta, legno, corde, ecc.)

Migliore in

Allevamento convenzionale, ma applicabile in tutti i sistemi

Problema

I suini hanno una forte motivazione a esplorare e manipolare il loro ambiente. Nell'allevamento convenzionale, la mancanza di opportunità di praticare queste azioni può portare a una riduzione del benessere e a problemi comportamentali, come il morso della coda e l'aggressività. Come soluzione si può fornire un arricchimento ambientale per stimolare gli animali. Tuttavia, i benefici per il benessere possono variare a seconda della strategia di arricchimento scelta.

Soluzione

Fornire il giusto tipo di arricchimento ambientale con le giuste quantità e frequenza di rinnovo può migliorare significativamente il benessere dei suini.

Benefici

L'esecuzione di comportamenti naturali, tra cui annusare, mordere e masticare i materiali di arricchimento, può ridurre la frequenza di comportamenti negativi come il morso della coda e l'aggressività.

Raccomandazioni pratiche

I migliori arricchimenti ambientali per i suini sono substrati/oggetti **masticabili**, **deformabili** e/o **distruzzibili** e, se possibile, **ingeribili**.

Tra questi vi sono paglia, trucioli di legno, sacchetti di carta o corde sospese.

L'arricchimento deve essere rinnovato frequentemente e

devono essere introdotti nuovi tipi di arricchimento per mantenere l'interesse dei suini. Si consiglia di attendere almeno 5 giorni prima di fornire nuovamente lo stesso arricchimento.

Se l'arricchimento è costituito da un oggetto (ad esempio, una corda, una palla o un tronco di legno), è importante evitare la competizione. Pertanto, è necessario fornire un numero sufficiente di unità per garantire che tutti i suini in un recinto possano accedervi. Idealmente, l'85-100% dei suini attivi dovrebbe poter interagire con l'arricchimento contemporaneamente.

Anche la collocazione dell'arricchimento è importante. Ad esempio, gli oggetti non dovrebbero essere posti nelle aree di riposo per evitare di disturbare i suini che dormono e, se fissi, non dovrebbero essere appesi più in alto dell'altezza degli occhi dei suini.



Figura 1 - Sacchetti di carta sfusi usati come arricchimento (Fonte: M. Coutant, Università di Aarhus)



Figura 2 - Corde attaccate alle strutture del recinto come arricchimento
(Fonte: M. Coutant, Università di Aarhus)

Applicazione in azienda

Approccio di sistema

Quando si sceglie una strategia di arricchimento, occorre tenere conto del sistema di gestione, compresi il tipo di stabulazione e il metodo di pulizia (soprattutto per il substrato somministrato direttamente sul pavimento).

L'arricchimento può essere attuato in qualsiasi momento, ma idealmente dovrebbe essere iniziato già nel periodo pre-svezzamento e continuato fino alla macellazione.

Le risorse necessarie variano a seconda della strategia di arricchimento, ma possono essere ridotte utilizzando oggetti facilmente reperibili, come sacchetti di carta vuoti o rami appena tagliati.

I benefici possono essere valutati in termini di prestazioni degli animali, tra cui il morso della coda, la risposta allo svezzamento e la crescita.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Guida pratica (PDF)

[Environmental enrichment for pigs](#)

Altre letture

[Effects of environmental enrichment on behaviour, physiology and performance of pigs — A review](#)

Informazioni su questa scheda e su *mEATquality*

Editore:

Università di Aarhus (AU), Dipartimento di Scienze animali e veterinarie (ANIVET), Blichers Alle 20, 8830 Tjele, Danimarca +45 8715 0000

<https://anivet.au.dk/en/>

Autori: Mathilde Coutant, Mona L.V. Larsen, Lene J. Pedersen

Revisori: Mariana Couto, Tatiana Kugeelva, Angela Morell Pérez, Hans Spoolder, Bas Kemp and Brigitte de Bruijn

Traduttori: Tatiana Kugeleva, Magda C. Schiff

Contatto: Mathilde Coutant

mathilde.coutant@anivet.au.dk

mEATquality: Il progetto mEATquality mira a fornire ai consumatori carni suine e avicole di migliore qualità e animali con un elevato livello di benessere, sviluppando conoscenze scientifiche e soluzioni pratiche insieme agli allevatori e ai partner della filiera. mEATquality, un progetto H2020, è coordinato da Wageningen Research (Paesi Bassi) ed è un team multidisciplinare di 17 organizzazioni partner che rappresentano 7 Paesi dell'UE. Il progetto è in corso da ottobre 2021 a settembre 2025.

Sito web del progetto: www.meatquality.eu/

Social media: Facebook e LinkedIn (@mEATquality), X (@mEATqualityEU)

Partner di progetto: Wageningen Research, Wageningen University, Aarhus University, Institute of Genetics and Animal Biotechnology of the Polish Academy of Sciences, Naturland e.V., CLITRAVI, Ecovalia, University of Salamanca, University of Cordoba, CRPA Centro Ricerche Produzioni Animali, SSICA Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari – Fondazione di Ricerca, Danish Technological Institute, Hubbard S.A.S., Poznań University of Life Sciences, University of Saarlandes, Marel Poultry B.V., University of Rostock ©2024

